

Così nel ristorante di galleria Mazzini venivano "spiati" imprenditori e politici

# Una cimice sotto il piatto vip intercettati all'Europa

**U**N ANNO di "cimici" all'Europa. Niente paura, qui non si parla dei fastidiosi parassiti e tantomeno si vuol gettare un'ombra sulla pulizia di una delle mete preferite dai gourmet genovesi. Anche se, forse, qualcuno avrebbe preferito il disagio delle dolorose punture all'angoscia per la possibile violazione della propria privacy. Eh sì, il ristorante Europa di Galleria Mazzini, i suoi locali dove pranzano, cenano e giocano a scopone i potenti — quelli che lo sono, quelli che vorrebbero, quelli che lo erano — hanno una parte importante nell'inchiesta per le presunte mazzette che avrebbe pagato il re delle bistecche Roberto Alessio a politici e manager pubblici genovesi.

Molte delle conversazioni registrate dai finanziere, sono

**Luogo di ritrovo dei personaggi più in vista della città, "monitorato" da più di un anno**



Il ristorante Europa in galleria Mazzini

state intercettate proprio ai tavoli dell'Europa.

Il ristorante dei fratelli Ardoino era infestato di microspie che in tutti questi mesi hanno "rubato" discorsi d'affari, battute, confidenze, e naturalmente ordinazioni e commenti sulla consistenza della "tagliata" o sul colore del "Morellino".

Quando il pm Francesco Pinto e i finanziere hanno deciso di monitorare i principali luoghi d'incontro di alcuni degli indagati per raccogliere altri elementi, una delle prime scelte è stata proprio l'Europa. Che non è solo un ristorante ma può trasformarsi in sede di partito, ufficio legale, agenzia commerciale, passerella o confessionale a seconda di chi siede al tavolo, e cioè politici, manager, negozianti, arrampicatori, giornalisti, professionisti, industriali, banchieri.

All'Europa Claudio Burlando annunciò la sua candidatura al Parlamento; Riccardo Garrone ci andò a festeggiare la promozione in A della Samp; Sandro Biasotti lo scelse come sede della sua prima discesa in campo. E poi ci sono le cene a

base di bolliti seguite dalle ormai "storiche" — magari con la "s" minuscola, non ce ne vorranno i fratelli Ardoino — partite a scopone del lunedì cui partecipa un gruppo di maggiorenti come Riccardo Garrone, Aldo Spinelli, Beppe Anfossi, Vittorio Malacalza, Cesare Castelbarco e pochi altri.

Una sorta di evento entrato nell'immaginario collettivo, al punto di guadagnarsi anche un collegamento in diretta con la Domenica Sportiva, nel dicembre del 2005, con Garrone e Spinelli avversari di carte e di calcio, e il questore Salvatore Presenti in mezzo a far scherzosamente da mediatore.

Pubblicità, fama, il richiamo della celebrità. Ma con la notorietà arrivano anche gli effetti collaterali. Che in questo caso hanno preso la forma di due distinti finanziere in borghese. Che un bel giorno hanno disseminato tavoli e salette di "cimici" elettroniche.

Sia chiara una cosa: non è che tutte le conversazioni siano state registrate e siano finite agli atti. Nel mirino degli inquirenti c'erano solo gli indagati e la legge solo le persone

oggetto di un procedimento consente di intercettare. E' anche vero però che sono stati "congelati" tutti i colloqui che gli indagati hanno avuto con persone che non lo erano. Ma ogni registrazione che non abbia attinenza con le indagini, o non contenga un'altra notizia di reato, non deve essere trascritta e tanto meno utilizzata.

Insomma la legge fissa tutte le garanzie fondamentali a difesa della privacy, ma è probabile che questo non basterà a placare ansie e preoccupazioni di molti clienti.

Di sicuro, nelle centinaia di pagine di verbali trascritti dalle intercettazioni ambientali, ci sono alcune delle colazioni di lavoro di Stefano Francesca, che dell'Europa è un buon cliente, così come molti altri assessori e consiglieri del Comune, della Provincia e della Regione.

E poiché i politici hanno una vita sociale piuttosto intensa, pare che l'Europa sia solo uno dei tanti, tra ristoranti, bare uffici genovesi in cui le "cimici" della finanza hanno trascorso lunghi mesi in ascolto.

(m. p.)